



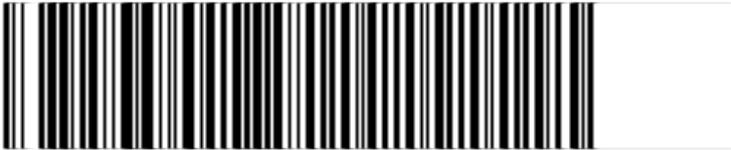
CONSIGLIO NAZIONALE  
DEGLI INGEGNERI



presso il  
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n. 793/XIX Sess./2021

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI  
19/10/2021 U-rsp/7512/2021



Ai Presidenti degli Ordini territoriali  
degli Ingegneri

Ai Presidenti delle Federazioni/Consulte  
degli Ordini degli Ingegneri

Loro Sedi

Oggetto: Esiti verifica Autocertificazione aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile per l'anno 2020

Caro Presidente,

con la presente vogliamo fornirTi alcuni aggiornamenti in merito agli esiti delle attività di verifica, sulle autocertificazioni presentate dagli Iscritti relativamente all'aggiornamento informale legato all'attività professionale dimostrabile (art. 5.2. Testo Unico 2018) per l'anno 2020.

Dal **10 dicembre 2020 e fino al 1° aprile 2021** hanno presentato l'autocertificazione per l'aggiornamento informale relativo al 2020, **86.567 ingegneri**.

Come previsto dalla circolare 647 del 7 dicembre 2020, le autocertificazioni inviate sono state sottoposte ad attività di verifica e controllo di natura prima automatica e successivamente puntuale.

All'esito delle verifiche, sono state rigettate (perché presentate da Iscritti che non disponevano dei requisiti necessari) **785** autocertificazioni di cui:

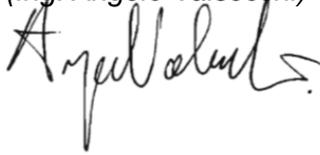
- 1) **337** perché presentate da Ingegneri che hanno avuto per il 2020 un **esonero** maggiore di 6 mesi dallo svolgimento di attività di aggiornamento professionale;
- 2) **448** perché presentate da Ingegneri iscritti all'Albo a partire dal 1° luglio 2020, che non hanno pertanto maturato i **requisiti temporali richiesti** (almeno 6 mesi di iscrizione all'albo nel 2020).

All'esito del controllo puntuale, effettuato dal personale della Fondazione, sulle restanti **85.782** autocertificazioni presentate, **1.911** sono **risultate parzialmente conformi** a quanto previsto dal Regolamento e dal Testo Unico 2018. Tali autocertificazioni contenevano informazioni parziali/generiche sulle azioni di aggiornamento svolte e sulle attività professionali ad esse correlate.

Tuttavia, in considerazione del perdurare della situazione emergenziale, il CNI ha deciso di riconoscere comunque a tali iscritti i CFP spettanti per il 2020. Sempre in considerazione del perdurare della situazione emergenziale, solo **un numero ridotto di autocertificazioni**, per assenza o gravi carenze nelle informazioni fornite, è stato rigettato con decurtazione dei CFP precedentemente attribuiti.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Ing. Angelo Valsecchi)



IL PRESIDENTE  
(Ing. Armando Zambrano)

